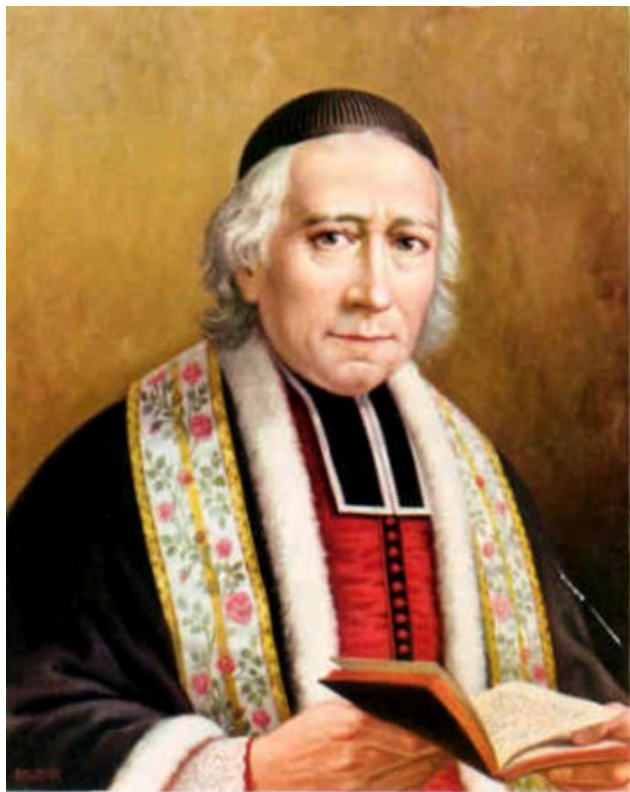


BEATO GUGLIELMO GIUSEPPE CHAMINADE SACERDOTE E FONDATORE

22 gennaio - Festa



Guglielmo Giuseppe Chaminade è nato a Périgueux (Francia) l'8 aprile 1761. Durante la Rivoluzione Francese, esercitò il ministero sacerdotale a rischio della vita. Fu promotore di una Congregazione Mariana di giovani e adulti che diede origine a due Istituti Religiosi: le Figlie di Maria Immacolata (1816) e la Società di Maria (1817). Morì a Bordeaux il 22 gennaio 1850. E' stato beatificato da san Giovanni Paolo II il 3 settembre 2000.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 9,17

Nessuno versa vino nuovo in otri vecchi,
altrimenti si spaccano gli otri e il vino si spande
e gli otri vanno perduti.
Ma si versa vino nuovo in otri nuovi,
e così l'uno e gli altri si conservano.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio,
che al beato Guglielmo Giuseppe, sacerdote,
hai dato la grazia di affidarsi totalmente alla Vergine, Madre di Dio,
per diffondere la fede nel mondo,
concedi a noi, sul suo esempio,
di essere ovunque veri testimoni di Cristo.
Egli è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Dal libro della Genesi

[Dopo che Adamo ebbe mangiato dell'albero] il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: "Dove sei?". Rispose: "Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto".

Riprese: "Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?".

Rispose l'uomo: "La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato".

Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?".

Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato".

Allora il Signore Dio disse al serpente: "Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno".

L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

1 Sam 2, 1-5.8-9

R/ Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.

"Il mio cuore esulta nel Signore,
la mia forza s'innalza grazie al mio Dio.

Si apre la mia bocca contro i miei nemici,
perché io gioisco per la tua salvezza. *R/*

Non c'è santo come il Signore,
e non c'è roccia come il nostro Dio.

Il Signore è un Dio che sa tutto
E ponderate sono le sue azioni. *R/*

L'arco dei forti s'è spezzato,
ma i deboli si sono rivestiti di vigore.

La sterile ha partorito sette volte
e la ricca di figli è sfiorita. *R/*

Perché al Signore appartengono i cardini della terra
e su di essi egli poggia il mondo.

Sui passi dei suoi fedeli egli veglia,
ma i malvagi tacciono nelle tenebre. *R/*

SECONDA LETTURA

Ap 12, 1-10

Ora si è compiuta la salvezza

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni.

Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo.

E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: "Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo, perché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte".

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, Alleluia

Non chi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli
ma chi fa la volontà del Padre mio.

R/ Alleluia

*Fate quello che vi dirà***✠ Dal Vangelo secondo Giovanni**

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù.

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio,
l'offerta del tuo popolo
in onore del beato Guglielmo Giuseppe
e per la partecipazione a questo sacrificio
donaci di esprimere la forza della tua carità.
Per Cristo Nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.
R/ E con il tuo Spirito.
V/ In alto i nostri cuori.
R/ Sono rivolti al Signore.
V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore .

Tu ci doni di celebrare con gioia
la festa del beato Guglielmo Giuseppe Chaminade.
Egli, illuminato dalla celeste sapienza,
ha saputo armonizzare, nella sua vita,
un profondo spirito di orazione
con una intensa attività apostolica.
Figlio devoto e zelante della Vergine Madre
e convinto assertore della missionarietà della Chiesa,
ha ispirato a comunità di uomini e di donne
il desiderio di consacrarsi a te, Padre,
per seguire Cristo sulla via stretta che conduce al regno
e diffondere con ogni mezzo, sotto la guida di Maria,
la luce della fede e della coerenza evangelica.
Per questo mistero della tua bontà,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo esultanti l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 2,5

Sua madre disse ai servitori:
"Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacro convito ci sostenga, Signore,
perché sull'esempio di Maria Vergine
e del beato Guglielmo Giuseppe,
testimoniamo nei pensieri e nelle opere
la luce della tua verità e l'amore verso i fratelli.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

>>>

BENEDIZIONE

nella festa del beato Guglielmo Giuseppe Chaminade

Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare oggi
la festa del beato Guglielmo Giuseppe Chaminade,
vi benedica e vi protegga,
e vi confermi nella sua pace.

R/ Amen.

Cristo Signore,
che ha manifestato nel beato Chaminade
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

R/ Amen.

Lo Spirito Santo,
che nel beato Chaminade
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.

